Codice A1814B
D.D. 4 luglio 2023, n. 1834
Autorizzazione idraulica per l'accesso in alveo del torrente Curone e concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di sedime demaniale, per l'esecuzione di lavori di manutenzione urgenti alla condotta gas realizzata in Acciaio DN 100, staffata sul paramento di monte del ponte della SP 108 , in comune di Momperone (AL). Richiedente:ITALGAS RETI SPA - Torino (TO).

ATTO DD 1834/A1814B/2023 DEL 04/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica per l'accesso in alveo del torrente Curone e concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di sedime demaniale, per l'esecuzione di lavori di manutenzione urgenti alla condotta gas realizzata in Acciaio DN 100, staffata sul paramento di monte del ponte della SP 108 , in comune di Momperone (AL). Richiedente:ITALGAS RETI SPA - Torino (TO).

Il Sig. Mancusi Gianpaolo, Legale rappresentante della soc. ITALGAS RETI SPA - POLO PIEMONTE AOSTA, con sede in Largo Regio Parco 11, 10153 Torino (TO), P.IVA 00489490011, italgasreti@pec.italgasreti.it, in data 17/05/2023 ha presentato istanza (assunta a prot. n. 21120) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e di concessione breve per l'utilizzo e l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico fluviale del Torrente Curone, in corrispondenza del ponte della SP 108 in comune di Momperone, per eseguire interventi di messa in sicurezza della condotta gas in Acciaio DN 100, staffata sul parsmento di monte dell'attraversamento stesso.

La discesa all'alveo con escavatore e piattaforma aerea autocarrata, avverrà tramite discesa esistente in sponda dx del torrente, immediatamente a monte del ponte. La condotta del gas risulta concessionata con ns. pratica codice ALME607.

Per l'accesso all'alveo del torrente verrà utilizzata una rampa posta a valle della traversa in sponda destra e già esistente, con realizzazione di una pista di cantiere in alveo attivo, finalizzata al solo transito delle macchine operatrici attraverso un leggero livellamento e riprofilatura della superficie dei depositi sabbioso-ghiaiosi presenti in alveo.

Al termine delle lavorazioni verranno ripristinate le condizioni morfologiche originarie dei depositi alluvionali dell'alveo.

All'istanza sono allegati gli elaborati richiesti per l'individuazione dei luoghi redatti internamente dalla società costituiti da relazione illustrativa, corografia e planimetria catastale e documentazione

fotografica, in base ai quali è individuata l'area di accesso nell'alveo del T. Curone.

Per l'esecuzione dei ripristini è previsto un tempo di esecuzione massimo di 3 giorni.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Considerato che l'intervento in oggetto non prevede la realizzazione di opere ed i lavori avranno una durata inferiore a 15 giorni, non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza sull'albo pretorio telematico del comune interessato.

A seguito dell'esame della documentazione citata, verificato che il richiedente ha corrisposto le spese d'istruttoria in data 26/04/20203 (ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay) mentre ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021 non è dovuto il pagamento di canone demaniale per l'intervento in oggetto in quanto l'utilizzo temporaneo dell'area demaniale durerà per un periodo inferiore a 15 giorni, l'accesso all'alveo del T. Curone è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. i residui delle operazioni di riparazione, dovranno essere prontamente allontanati dal corso d'acqua;

2. l'utilizzo della discesa in alveo non dovrà comportare modifiche alle sistemazioni spondali di recente esecuzione ne esegure rialzi stabili di sponda né depositi a cielo aperto;

3. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Curone;

4. dovrà essere verificata la necessità di acquisire l'autorizzazione per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006;

5. a lavori ultimati la pista di cantiere in alveo dovrà essere rimossa e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;

6. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne ed i giorni festivi in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali dovranno essere sistemati in aree non esondabili. Dovrà altresì controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena, e all'occorrenza al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;

7. Il taglio delle specie arboree se presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;

8. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dei mezzi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. le operazioni dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- il D.P.C.M. 24/05/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n° 10/R del 22/12/2022;

determina

- di concedere alla soc. ITALGAS RETI SPA -POLO PIEMONTE AOSTA, con sede in 10153 Torino (TO), l'occupazione temporanea di sedime demaniale dell' alveo del T. Curone con macchine operatrici, in prossimità del ponte della SP 108 in comune di Momperone Curone, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai fini idraulici, il concessionario ad accedere all'alveo del T. Curone con mezzi d'opera per eseguire le riparazioni alla condotta gas staffata al ponte della SP 108, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta

ultimazione, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

5. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di mesi tre (3), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione entro gg. 7, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli